


<p><b>10. Progetto di monitoraggio della fauna selvatica e di protezione delle colture agricole</b></p> <p><b>Priorità: media</b></p>	
<p><b>Descrizione del progetto</b></p>	<p>Il progetto prevede di effettuare uno studio per il monitoraggio della presenza di ungulati nell'area del sito UNESCO. Il numero di ungulati, soprattutto di cinghiali, è una delle problematiche principali per la viticoltura dell'area e per il mantenimento dei terrazzamenti. I cinghiali, oltre a danneggiare le colture agricole, causano spesso danni e crolli ai muretti a secco. Per poter effettuare interventi efficaci di difesa dalle aree coltivate nei confronti degli ungulati, è necessario effettuare un monitoraggio della loro presenza, per capire quali sono le aree dove il carico è maggiore, quali sono i sentieri che vengono maggiormente utilizzati per spostarsi e quali le zone agricole più a rischio. Il progetto prevede quindi di utilizzare fototrappole e studi precedenti per avere una serie di informazioni aggiornate e affidabili. Si ricorda che il Parco Nazionale delle Cinque Terre da diversi anni sviluppa il "Piano di Gestione del Cinghiale", ma senza effettuare alcun tipo di monitoraggio tramite il quale è inoltre possibile verificare l'efficacia delle azioni previste dallo stesso Piano di Controllo. Si consiglia di estendere il piano di monitoraggio anche alla presenza di capre rinselvatichite, e di coprire tutto il territorio del Sito UNESCO, anche il Comune di Porto Venere e l'isola Palmaria. Una seria attività di monitoraggio permette di poter dare continuità alle politiche degli enti locali per diminuire i danni da parte di cinghiali e capre e diminuire così i rimborsi dovuti agli agricoltori che subiscono danni alle colture agricole.</p> <p>Lo stesso progetto dovrà poi individuare alcune zone nelle quali effettuare sperimentazioni di protezione delle colture agricole da parte della fauna selvatica.</p>
<p><b>Attività previste dal progetto</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio tramite fototrappole e ricerche sul campo.</li> <li>• Individuazione di aree a elevata produzione agricola da recintare.</li> </ul>
<p><b>Soggetto referente/attuatore</b></p>	<p>Ufficio del sito UNESCO</p>
<p><b>Principali stakeholder coinvolti nella realizzazione</b></p>	<p>Parco Nazionale delle Cinque Terre, Parco Naturale Regionale di Porto Venere, Provincia di La Spezia</p>
<p><b>Tempi di realizzazione</b></p>	<p>12 mesi</p>
<p><b>Indicazioni temporali</b></p>	<p>X in progress    <input type="checkbox"/> in programma  <input type="checkbox"/> di breve termine X di medio termine    <input type="checkbox"/> di lungo termine</p>
<p><b>Risorse</b></p>	<p>50.000-60.000 euro</p>

<b>Risultati attesi</b>	Piano di monitoraggio della fauna selvatica; recinzioni per la difesa dalla fauna selvatica di aree ad elevata produzione agricola.
<b>Indicatori di risultato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Statistiche sugli ungulati presenti (numero)</li> <li>- Numero di eventi di disturbo da parte dei cinghiali (recinzioni sfondate/terreni occupati)</li> </ul>